

**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. F. DI SAVOIA"
CASORATE PRIMO (Pavia)**

Via Fratelli Kennedy, 3 - 27022 Casorate Primo (PV)



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

L'I.C.S. "Emanuele Filiberto di Savoia" si impegna a garantire:

- un ambiente favorevole alla crescita della persona ed un servizio didattico-educativo di qualità;
- la formazione alla cittadinanza ed al rispetto reciproco di tutte le persone che compongono la comunità scolastica;
- offerte formative curricolari, integrative, facoltative;
- iniziative per il recupero delle situazioni di svantaggio e per la prevenzione della dispersione scolastica;
- la salubrità, l'igiene e la sicurezza degli ambienti in cui operano gli alunni ed il personale scolastico;
- la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- servizi di sostegno e promozione della salute per gli alunni e i genitori.

art. 1 – Diritti degli alunni

- a. Ogni studente ha diritto ad una formazione qualificata, che valorizzi le abilità di ciascuno, la pluralità delle idee, la diversità che va ritenuta una ricchezza fondamentale per la scuola.
- b. La partecipazione attiva nella vita della scuola è diritto degli studenti, che l'istituzione, in tutte le sue componenti, deve favorire.
- c. Gli studenti hanno diritto all'informazione sulle decisioni e le norme che regolano la scuola.
- d. Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva che aiuti ciascun alunno ad attivare processi d'autovalutazione consapevole e responsabile.
- e. Gli studenti partecipano al loro percorso formativo anche con la libera scelta tra le attività integrative, aggiuntive e facoltative della scuola.
- f. Gli studenti stranieri hanno il diritto al rispetto della cultura da cui provengono, del credo religioso, alla tutela della lingua e della cultura.
- g. La riservatezza è diritto di ciascuno studente; la scuola inoltre promuove ogni occasione per l'affermazione della solidarietà e dello spirito di collaborazione tra gli alunni.

art. 2 – Doveri degli alunni

Gli alunni sono tenuti a conoscere e rispettare i propri doveri indicati nel *Patto educativo di corresponsabilità*.

art. 3 – Disciplina

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità degli allievi.
- L'istituzione scolastica individua e punisce quei comportamenti (gravi e/o reiterati) che configurano mancanze disciplinari con riferimento agli impegni (doveri) elencati nel Patto educativo di corresponsabilità, indica le relative sanzioni, gli organi competenti ad erogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri regolativi seguenti.
- **Le sanzioni**
 - ✓ Sono sempre temporanee e proporzionate alla gravità dei comportamenti e delle conseguenze da essi derivanti.
 - ✓ Devono essere ispirate al principio di responsabilizzazione personale e della riparazione del danno.
 - ✓ Vanno comminate dopo aver effettuato la ricostruzione dell'accaduto e dopo aver invitato l'alunno ad esporre le proprie ragioni.
 - ✓ Sono personali e/o collettive e hanno la finalità di recuperare un positivo rapporto dello/degli studente/i con l'istituzione scolastica.
- **Tipologia delle sanzioni.**
 - **Richiamo verbale**
Da parte dei docenti, con eventuale allontanamento temporaneo dalla lezione sotto sorveglianza e da parte del Dirigente Scolastico.
 - **Richiamo scritto**
Da parte dei docenti con annotazione sul diario e sul registro di classe.
 - **Consegna**
Consegna da svolgere in classe o a casa.
 - **Sospensione dell'intervallo per l'alunno o per la classe per un periodo adeguato alla mancanza disciplinare**
Da parte del singolo docente o del C.d.C.
 - **Convocazione dei genitori**
Da parte del Dirigente Scolastico o suo delegato o dal C.d.C. : immediatamente o per via telefonica o per iscritto, anche sul registro di classe.
 - **Sospensione dell'attività didattica con allontanamento dello studente per un periodo inferiore a 15 giorni**
Deliberata dal Consiglio di Classe con la sola componente dei docenti o dal Consiglio di Classe allargato ai rappresentanti dei genitori quando la riunione del C.d.C. prevede la presenza della componente dei genitori.
 - **Sospensione dell'attività didattica con allontanamento dello studente per un periodo superiore a 15 giorni**
Deliberata dal Consiglio di Istituto su proposta del Consiglio di Classe convocato anche in seduta straordinaria. (art. 4 comma 6 D.P.R. 249/98)
Quando si è in presenza di fatti di rilevanza penale o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone la sanzione potrà comportare l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame (D.P.R. 249/98 e successivo D.P.R. 235/07).
 - **Sospensione dalle visite d'istruzione e/o attività didattiche esterne**
Deliberata dal Consiglio di Casse docenti o dal Consiglio di Classe allargato ai rappresentanti dei genitori quando è prevista la componente dei genitori e resa esecutiva dal Dirigente Scolastico.
 - **Incidenza di comportamenti negativi sul voto di condotta:**
I ritardi ingiustificati degli alunni e le eventuali sospensioni incideranno sul voto di condotta.

- Nei casi di danneggiamento, sarà obbligo dei responsabili provvedere al risarcimento monetario del danno procurato.

- **Sostituzione delle sanzioni**

Il Consiglio di classe può offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti e incombenze che si esplicano nella collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività con finalità sociali che possano costituire una riparazione ed un ammonimento. Con la condivisione dei genitori questi compiti potranno essere svolti dallo studente prolungando l'orario regolare delle lezioni, sempre sotto la sorveglianza di un adulto, di un docente o del personale A.T.A.

In particolare sono previste attività di:

- riordino della biblioteca presente nella scuola;
- collaborazione ad attività di segreteria;
- collaborazione nella pulizia della scuola o lavori di piccola manutenzione;
- volontariato nell'ambito della comunità scolastica verso alunni diversamente abili;
- la produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola.

art. 4 – Composizione dell' Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia è composto da:

- ✓ Dirigente Scolastico che lo presiede;
- ✓ due genitori e due docenti, scelti dal C.d.I. che provvede anche alla nomina dei supplenti, uno per ciascuna componente.

art. 5 – Compiti dell' Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia deve:

- ✓ decidere in merito ai ricorsi presentati sui provvedimenti disciplinari; le decisioni sono prese a maggioranza, in caso di parità il voto del D.S. vale doppio;
- ✓ in caso di conflitto di interessi fra i membri dell'organo di Garanzia ed i soggetti giudicati, il D.S. provvederà alla sostituzione con il membro supplente.

art. 6 – Ricorsi all' Organo di Garanzia

Contro le sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione dalle attività didattiche è ammesso il ricorso all'Organo di Garanzia da parte dei genitori entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione. L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni lavorativi. (art. 5 comma 1)

art. 7 – Mancanze disciplinari

Sono considerate **MANCANZE LIEVI**:

- a. mancata osservanza della puntualità all'inizio delle lezioni o al termine degli intervalli;
- b. comportamenti che disturbino l'attività didattica;
- c. presentarsi a scuola sprovvisti del materiale didattico, verifiche e/o non eseguire i compiti assegnati;
- d. mancata osservanza delle disposizioni impartite dai docenti sull'organizzazione scolastica.

Sono considerate **MANCANZE SERIE**:

- e. comportamento irrispettoso nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale scolastico e di quanti si trovino all'interno della scuola;
- f. falsificare firme;
- g. allontanarsi dalla scuola senza permesso;

- h. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi;
- i. usare il cellulare e qualunque altro oggetto (walkman, I-Pod) non autorizzato;
- l. fumare all'interno della scuola;
- m. il deterioramento del materiale scolastico o danneggiamento accidentale.

Sono considerate **MANCANZE GRAVI**:

- n. consumare alcolici o fare uso di sostanze stupefacenti;
- o. compiere atti di violenza, anche psicologica, intimidazioni, discriminazioni razziali, atti commessi in gruppo, contro i compagni, i docenti o altri soggetti;
- p. il danneggiamento non accidentale di attrezzature, materiale e/o dei locali della scuola;
- q. rifiuto di eseguire disposizioni impartite dai docenti o dal Dirigente Scolastico.

| | Mancanze LIEVI | Sanzioni | Organo Competente |
|----------|---|---|---|
| a | Mancata osservanza della puntualità all'inizio delle lezioni o al termine degli intervalli | <ul style="list-style-type: none"> a. Richiamo verbale b. Richiamo scritto c. Convocazione dei genitori | Docente Docente Coordinatore C.d.C. |
| b | Comportamenti che disturbino l'attività didattica | <ul style="list-style-type: none"> a. Richiamo verbale b. Richiamo scritto c. Allontanamento temporaneo dall'aula per max.15 min d. Assegnazione compito da svolgere in classe o a casa e. Convocazione dei genitori f. Se reiterato sospensione da 1 a 5 gg. | Docente Docente Docente Docente Coordinatore C.d.C. C.d.C.docenti o C.d.C. con rappresentanti dei genitori |
| c | Presentarsi a scuola senza materiale didattico, verifiche, o non eseguire i compiti assegnati | <ul style="list-style-type: none"> a. Richiamo scritto sul diario e consegna del compito per la lezione successiva b. Avviso alla famiglia per sollecitare controllo e collaborazione | Docente Docente |
| d | Mancata osservanza delle disposizioni impartite dai docenti sull'organizzazione | <ul style="list-style-type: none"> a. Richiamo verbale b. Richiamo scritto sul registro e diario/libretto c. Convocazione dei genitori d. Se reiterato sospensione da 1 a 3 gg. | Docente Docente Coordinatore C.d.C. C.d.C.docenti o C.d.C. con rappresentanti dei genitori |

| | Mancanze SERIE | Sanzioni | Organo Competente |
|----------|--|--|---|
| e | Comportamento irrispettoso nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale scolastico e altri | a. Richiamo scritto Allontanamento temporaneo dall'aula per max. 15 min b. Convocazione dei genitori c. Se reiterato sospensione da 1 a 3 gg. | Docente Docente Coordinatore C.d.C. C.d.C. docenti o C.d.C. con rappresentanti dei genitori |
| f | Falsificare le firme | a. Comunicazione scritta b. Convocazione dei genitori c. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 gg. | Coordinatore C.d.C. C.d.C. docenti o C.d.C. con rappresentanti dei genitori |
| g | Allontanarsi dalla scuola senza permesso | a. Richiamo scritto sul libretto e sul registro di classe b. Convocazione dei genitori c. Sospensione fino a 3 gg | Docente Coordinatore C.d.C. C.d.C.docenti o C.d.C.con rappresentanti dei genitori |
| h | Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi | a. Richiamo verbale e confisca immediata con consegna ai genitori b. Ammonizione formale sul registro di classe e libretto c. Se pericolosi convocazione dei genitori d. Se usati in modo pericoloso sospensione dalle lezioni fino a 3 gg o allontanamento dalle istituzioni | Docente Docente Coordinatore C.d.C. C.d.C. docenti o C.d. CI con rappresentanti dei genitori e/o C.d.I. |
| i | Usare il cellulare e oggetti non autorizzati | a. Richiamo verbale e ritiro immediato con consegna ai genitori. b. Richiamo scritto sul registro di classe e sul libretto/diario. | Docente Docente |

| | | | |
|----------|---|---|--|
| | | c. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni e ritiro immediato del cellulare con consegna ai genitori. | Coordinatore C.d.C.docenti o C.d.C. con rappresentanti dei genitori |
| l | Fumare all'interno della scuola | a. Richiamo verbale e ritiro immediato delle sigarette b. Comunicazione scritta sul registro di classe e libretto c. Convocazione dei genitori d. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 gg. | Docente Coordinatore C.d.C. C.d.C. docente o C.d.C. con rappresentanti dei genitori |
| m | Deterioramento di materiale scolastico o danneggiamento accidentale | a. Richiamo scritto sul diario e sul registro di classe b. Convocazione dei genitori c. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni e richiesta di risarcimento dei danni | Docente Coordinatore C.d.C. C.d.C.docenti o C.d.C. con rappresentanti dei genitori |

| | Mancanze GRAVI | Sanzioni | Organo Competente |
|----------|--|--|--|
| n | Consumare alcolici o fare uso di sostanze stupefacenti | a. Richiamo scritto sul diario e sul registro e ritiro immediato delle sostanze b. Convocazione dei genitori c. Sospensione da 1 a 10 gg. | Docente Coordinatore C.d.C. C.d.C. docenti o C.d.C. con rappresentanti dei genitori |
| o | Compiere atti di violenza anche psicologica, intimidazioni, discriminazioni razziali, atti commessi in gruppo, contro i compagni, i docenti o altri soggetti | a. Comunicazione scritta b. Convocazione dei genitori c. Sospensione dalle lezioni da 1 a 5 gg. con obbligo di frequenza di attività di aiuto e/o collaborazione nel sociale | Coordinatore C.d.C. C.d.C. docenti o C.d.C. con rappresentanti dei genitori |
| p | Danneggiamenti non accidentali di attrezzature, materiale o dei locali scolastici | a. Richiamo scritto sul diario e sul registro di classe b. Convocazione dei genitori e richiesta di risarcimento dei danni c. Sospensione da 3 a 15 giorni | Docente Coordinatore C.d.C. C.d.C.docenti o C.d.C. con rappresentanti dei |

| | | | |
|----------|--|---|---|
| | | | genitori |
| q | Rifiuto di eseguire disposizioni impartite dai docenti o dal Dirigente Scolastico | a. Richiamo verbale b. Se reiterata richiamo formale sul diario e sul registro di classe c. Convocazione dei genitori d. Allontanamento temporaneo dall'aula per max.15 min per consentire allo studente una riflessione e. Se reiterata sospensione dalle lezioni da 3 a 10 giorni | Docente Docente Coordinatore C.d.C. Docente C.d.C. docenti o C.d.C. con rappresentanti dei genitori e/o |
| r | Ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante | Le sanzioni saranno commisurate alla gravità del comportamento accertato. | Docente Coordinatore C.d.C. C.d.C.docenti o C.d.C. con rappresentanti dei genitori Consiglio d'Istituto |

REGOLAMENTO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Codice di comportamento

Tutto il personale della scuola deve attenersi al codice di Comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione emanato dal Ministero della funzione Pubblica con D.M. 31-3-1994 e deve rispettare, nello svolgimento delle proprie funzioni, le norme disciplinari del CCNL (art.88,89,90).

Capo d'Istituto

Svolge le funzioni e le incombenze fissate dalla normativa vigente, uniformando il proprio comportamento al preciso criterio di salvaguardare il buon nome della Scuola, di rispondere alle esigenze motivate dell'utenza, di stimolare le doti di professionalità del personale.

Il capo d'Istituto è a disposizione degli utenti durante l'orario d'ufficio previo appuntamento.

Personale docente (incluso il personale a tempo determinato, e parziale)

I doveri del personale docente sono indicati nel *Patto educativo di Corresponsabilità*.

Personale Amministrativo

Collabora al buon andamento della Scuola, nell'ambito delle proprie funzioni e delle specifiche competenze e responsabilità.

Nei rapporti con l'utenza uniforma il proprio comportamento a criteri di disponibilità e di apertura alle problematiche altrui.

Non abbandona il posto di lavoro se non per giustificato motivo, dopo aver dato avviso alla Dirigenza e/o Segreteria, che deve rilasciare esplicita autorizzazione.

Non fuma nelle aule, nei corridoi e nei locali della scuola aperti al pubblico.

Mantiene un comportamento discreto e un linguaggio formale con l'utenza e gli esterni.

Personale Collaboratore Scolastico

Collabora al buon andamento della Scuola, nell'ambito delle proprie funzioni:

- si occupa delle pulizie quotidiane delle aule, corridoi, servizi e laboratori come dall'organizzazione prevista all'inizio dell'anno;
- provvede a mantenere in ordine gli strumenti in dotazione alla scuola;
- porta nelle aule il materiale richiesto dai docenti per la didattica;
- collabora con la segreteria per trasmettere avvisi e circolari agli alunni e nelle classi;
- si occupa del servizio fotocopie negli orari stabiliti;
- collabora con i docenti a mantenere un clima corretto e sereno tra gli alunni.

Nell'ambito della vigilanza:

- sorveglia gli alunni in caso di assenza imprevista e momentanea del docente e, in particolare, nel cambio d'ora, quando i docenti che si succedono nell'aula sono impegnati in parti diverse dell'edificio;
- sorveglia i corridoi e i servizi, facendo rientrare in aula gli alunni che vi sostano senza motivo;
- sorveglia i servizi durante l'intervallo;
- sorveglia la porta d'ingresso e gli altri accessi, impedendo l'entrata a scuola, e quindi nelle aule, di persone che non ne abbiano giustificato motivo al di fuori degli orari di segreteria;
- regola l'entrata e l'uscita degli alunni.

Non abbandona il posto di lavoro se non per giustificato motivo, dopo aver dato avviso alla Dirigenza e/o Segreteria, che deve rilasciare esplicita autorizzazione.

Non abbandona la propria postazione di vigilanza, se non per giustificato motivo o per adempiere ad altri compiti inerenti al servizio.

Non fuma nelle aule, nei corridoi e nei locali della scuola aperti al pubblico.

Mantiene un comportamento discreto e un linguaggio formale con l'utenza e gli esterni.

Si impegna a garantire la riservatezza sulle informazioni personali riguardanti la scuola in tutte le sue componenti.